



Marco Piva
Armando Bruno

Testo - Letizia Cesarini
Foto - Andrea Martiradonna

Intervento
Casa ALITALIA
Luogo
Pier E, Aeroporto Roma Fiumicino
Progettisti
Marco Piva, Armando Bruno
Committente
ALITALIA SAI Spa in A.
Anno di redazione
2017 - 2018
Anno di realizzazione
2018
Imprese esecutrici
Grottini Retail Environment
Imprese fornitrici
GruppoE, Marazzi, Alulife, Arpa Industriale,
Bitossi Ceramiche, Brand Glass, Tabu,
Ceramica Cielo, Flos, Electrolux,
Glamora, Ilmas, Kvadrat, La Palma,
Martinelli Luce, Poltrona Frau,
Richard Ginori, Philips,
Vescom, Vola
Dati dimensionali
1.000 mq

Destinazione di classe

La nuova lounge Casa Alitalia nell’aeroporto di Fiumicino, pensata nel segno dello stile e del Made in Italy

Viaggiare è nella nostra indole di esseri umani, e per farlo ci siamo evoluti sviluppando tecnologie e mezzi volti a semplificare e velocizzare il processo. Viaggiamo a volte per piacere altre per necessità; ma chi dice che non possiamo farlo con classe, eleganza e stile? Non è detto che il periodo di attesa tra un volo e l’altro debba per forza essere snervante e privo di qualsiasi comfort, ma anzi può e deve essere un momento che invogli il viaggiatore a soffermarsi, a riposare e a gustare i momenti che li separano dalla propria destinazione: di questo *modus pensandi*, Alitalia, si è fatta promotrice attraverso il design che lo Studio Marco Piva ha proposto e realizzato nella lounge Casa Alitalia. Un format, questo, che parte da Milano - Malpensa ed atterrerà il prossim’anno all’aeroporto JFK di New York. Ora però sta sorvolando Roma, con il suo ultimo arrivato: la Lounge Casa Alitalia del pier E all’interno dell’aeroporto di Fiumicino, inaugurato lo scorso 11 giugno. Il progetto ripensa il concetto di hub aeroportuale e lo contamina coi principi dell’ospitalità e del design a cominciare dal grande portale di ingresso in travertino titanio. In 1.000 mq trovano infatti spazio diverse salette d’attesa, sale vip, un’area relax e gioco, un lounge bar, una wine cellar, un’area ristoro ampia e spaziosa, tanto che può ospitare anche cooking show. Ogni tipologia di ospite trova a Casa Alitalia il giusto spazio per le proprie esigenze: il business man può disporre - nella Vip Area - di uno spazio riservato con salotto, tavolo per meeting e catering dedicato per organizzare e gestire, all’occorrenza, anche una riunione; il viaggiatore per piacere può godere dell’attesa in tutta comodità, grazie a wi-fi gratuito e una TV maxi schermo ed una teen room con tv, console video game e area gioco, risponde all’esigenza dei più piccoli, accogliendoli con colorate “bolle” sui toni del verde, come sedute. Proprio come in un hotel di alto livello, la cura per i dettagli e per elementi che compon-

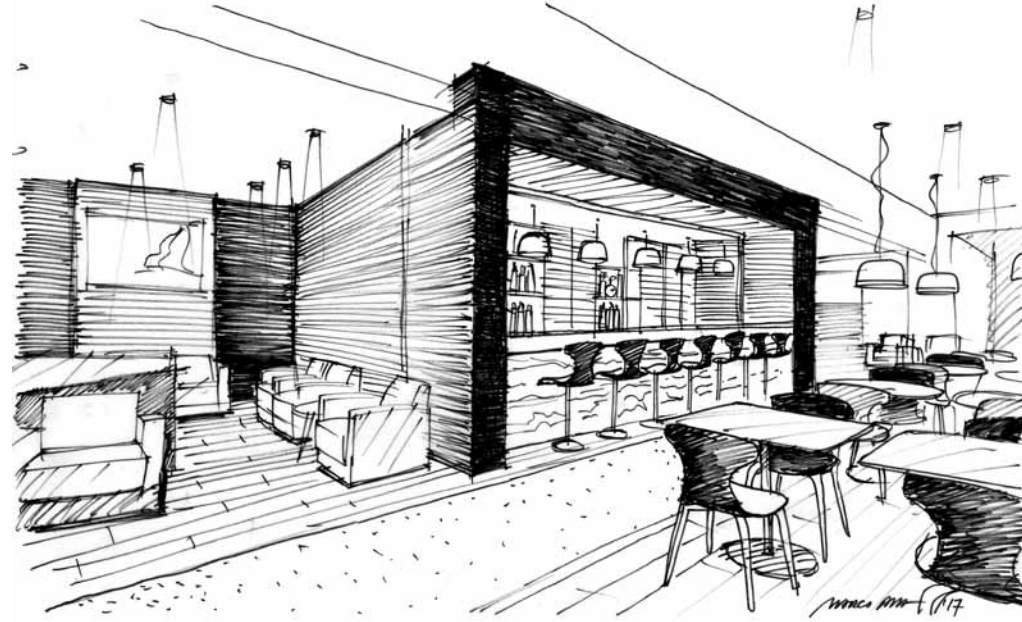
gono l’arrendamento è impressionante: Marco Piva assieme ad Armando Bruno, entrambi firmatari del progetto, si sono dedicati alla ricerca, allo studio cromatico di ogni materiale e della resa che esso avesse nel complesso. Uno studio che ha portato alla scelta dei più importanti marchi italiani in fatto di design: le poltroncine - dai toni caldi che variano dal rosso al nocciola, dal blu al beige - sono le top di gamma di Poltrona Frau e dialogano con il gres porcellanato e le piastrelle di Marazzi, dai colori caldi e toni importanti; si confrontano con le tonalità delle carte da parati Glamora, a loro volta illuminate da punti luce Flos e Martinelli Luce. A queste poi si aggiungono anche le collezioni ceramiche di Bitossi e Richard Ginori che si ritrovano nell’imponente libreria custom da 3 metri per 7. In pratica le più prestigiose aziende del panorama manifatturiero italiano si ritrovano in questa area ospitale. Lo studio ha ricercato poi i materiali più innovativi come ad esempio alluminio di Alulife, vetro di Brand Glass, laminato di nuova generazione FENIX di Arpa Industriale per ricreare le geometrie e le line più eleganti possibili, e - come dice lo stesso Piva - “[questo] è il risultato dell’attenzione che lo Studio Marco Piva rivolge nei confronti degli spazi, dei materiali e dei dettagli. Questo spazio di sosta e ristoro è stato disegnato per accogliere i viaggiatori trasmettendo il lifestyle italiano, attraverso il design, e offrendo accoglienza e comfort ai massimi livelli di eccellenza”. Da ultimo, va posta attenzione su come lo studio - sottolinea il coprogettista Armando Bruno - abbia voluto riprendere alcuni elementi dell’identità culturale e aziendale di Alitalia, riproponendo le cromie del marchio e le geometrie del “timone”, presentandole come elementi decorativi. Il format di Casa Alitalia, e nella fattispecie la Lounge dell’aeroporto di Fiumicino, mostra un’identità forte, e strettamente collegata alle nostre radici culturali: un design deciso, ma allo stesso tempo sofisticato.



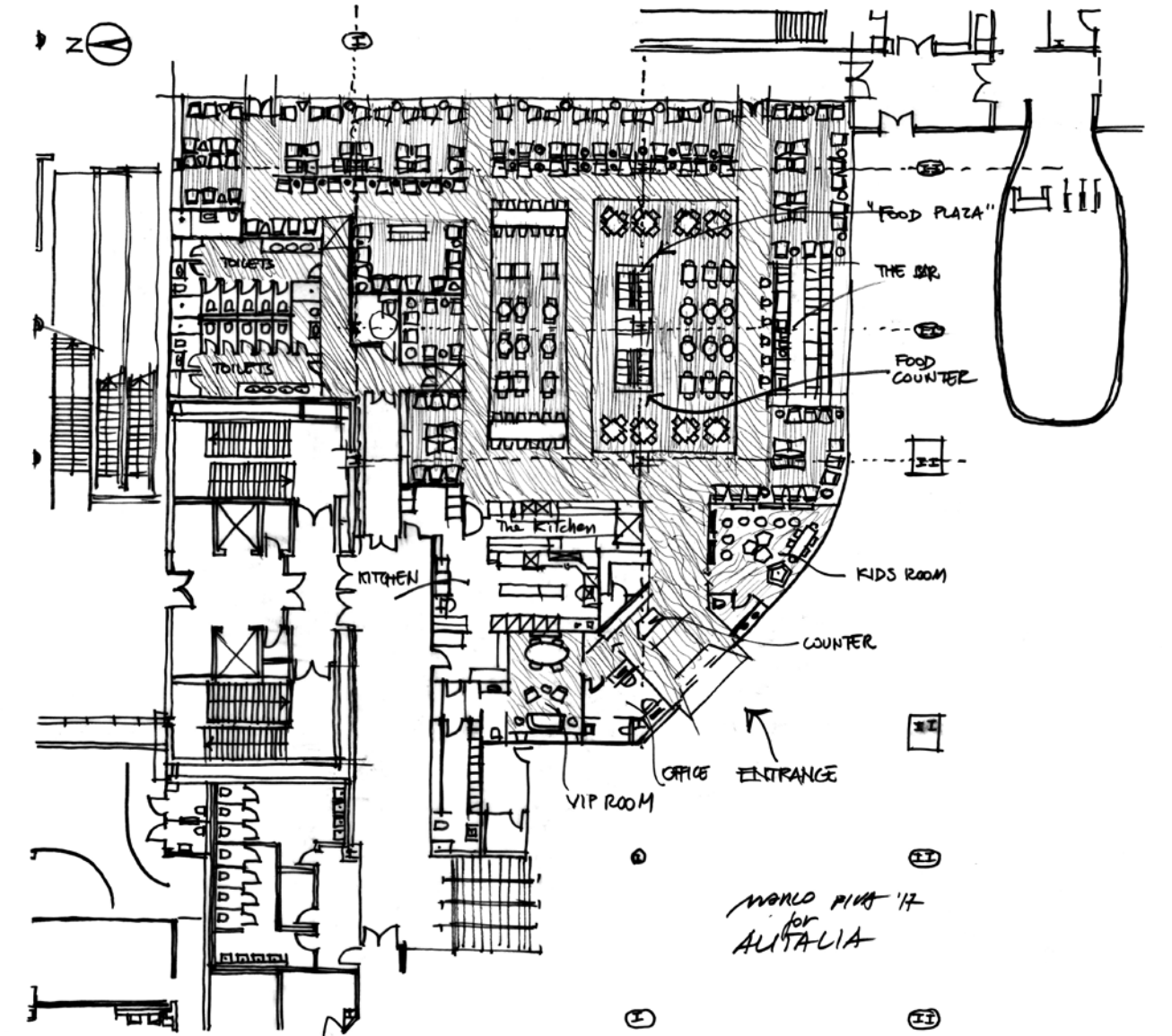
Attenzione ai dettagli e alla matericità: la lounge Casa Alitalia non ha nulla da invidiare ad un hotel di alto livello

*Schermi TV e comode
poltrone: il relax si fonde
con l'eleganza nei marchi
prestigiosi del made in Italy*





Schizzo e pianta dalla ma-
tita di Marco Piva; alcuni
scorci dell'elegante bar





Area ristorante; vip
room; la zona gioco per
i viaggiatori più giovani

